

Documento della Classe 2A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Dognini Cristiano

Segretario

prof.ssa Rossi Valentina

Consiglio di classe

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Bianchi Luca

Scienze motorie Porta Giulia

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

scienze lab Dibisceglia Marta

Italiano e Latino Dognini Cristiano

Storia e Geografia Rossi Valentina

Inglese Napolitano Claudia

Disegno e Storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe intende

promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:
l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità, sia in presenza sia in occasione di didattica digitale integrata, l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico, la partecipazione attiva alle lezioni, la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Attraverso

1) discussioni in classe e elaborati scritti e

2) analisi dei testi

si perseguiranno rispettivamente i seguenti obiettivi educativi

1) Comunicare

2) Individuare collegamenti e interpretare le informazioni

3) Il ruolo della donna nel tempo e nello spazio (educazione civica)

Abilità, competenze disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, "leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere" e "Affrontare con sicurezza testi differenti, riuscendo a comprenderne i contenuti impliciti e le finalità comunicative; produrre contenuti secondo modalità e registri differenti".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Competenze

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi

- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi

- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana

- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. sintattico
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera

Contenuti didattici

LINGUA

- Sintassi del periodo
- I principali connettivi logici
- Le tipologie testuali: testi argomentativi (convenzioni del genere)

LETTERATURA

- Il linguaggio poetico
- I generi della poesia
- Il linguaggio del teatro
- I generi del teatro
- Lettura e analisi di testi poetici e teatrali scelti
- Lettura integrale di testi narrativi e Promessi Sposi di A. Manzoni
- Epica medievale
- Poesie provenzale
- Quadro storico-culturale delle origini della letteratura italiana (poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, i siculo-toscani)

Metodi

lezione frontale e/o partecipata

correzione guidata delle prove

lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed eventualmente di griglie interpretative fornite dall'insegnante

Strumenti

I libri di testo

Il dizionario della lingua italiana

Risorse online

LIM e presentazioni in power point

Eventualità di ricerche in internet con una sitografia concordata con l'insegnante

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

- esercitazioni in classe
- interrogazioni orali
- verifiche formative e sommative
- verifiche scritte (componimenti)
- prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

Attività di recupero: in itinere e nella settimana dei recuperi.

La scala di voti delle verifiche sarà 1 - 10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato in numero di almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e per il pentamestre.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina per riconoscere le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere

Affrontare test e prove di vario tipo e tradurre testi di generi differenti

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe seconda, conformemente a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze:

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo
- Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano
- Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano
- Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino
- Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana
- Stabilire confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità:

- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino
- Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del congiuntivo
- Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio

- Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino
- Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori e usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)
- Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina
- Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina
- Individuare e riconoscere aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

Conoscenze

- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva; modi finiti: congiuntivo
- Le subordinate con il congiuntivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- Verbi anomali e difettivi e verbi deponenti (nozioni di base)
- I modi indefiniti: infinito, participio, supino (forme e utilizzo nei principali costrutti)
- Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino
- Alcuni aspetti relativi ad usi, costumi e istituzioni della civiltà latina.

Ai contenuti linguistico-grammaticali saranno affiancati approfondimenti lessicali e schede sulla civiltà romana, cui si aggiungeranno, nel trimestre il laboratorio di epigrafia e nel pentamestre, l'analisi e la traduzione di brani letterari latini adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

I nuovi contenuti saranno preceduti dallo svolgimento di un ripasso del programma svolto nel primo anno.

Metodi

Lezione frontale, spiegazione supportata da esempi ed esercizi di verifica della comprensione; lezione partecipata, con esercitazioni guidate, talvolta di gruppo o a coppie, relative anche all'uso del vocabolario, per favorire

l'acquisizione del metodo corretto di analisi, comprensione e traduzione di un testo latino; ricorso frequente a un metodo comparato italiano-latino; regolare assegnazione e correzione di compiti domestici; correzione collettiva delle prove scritte, con spiegazione degli errori, ulteriori chiarimenti e indicazioni per il ripasso; interventi di supporto/recupero e di consolidamento in itinere. Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

Strumenti

Libro di testo in adozione "Familia Romana", vocabolario (da utilizzare a casa), eventuali fotocopie, risorse online.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forme molto diverse dalle tradizionali: test a risposta aperta o chiusa, questionari, procedure di problem solving.

I criteri di valutazione potranno essere comuni a verifiche dello stesso tipo e saranno comunicati agli studenti. I risultati delle verifiche saranno inoltre comunicati al Consiglio di Classe perché possa essere tempestivamente organizzato il recupero e/o l'eventuale riorientamento.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" potranno essere somministrate delle prove scritte, come strumento di verifica più frequente e comune (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione).

La scala di voti delle verifiche sarà 1 - 10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di latino è fissato in numero di almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e per il pentamestre.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2022-2023

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza nella prima settimana di ottobre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET per il biennio

livello
IELTS / FCE per il triennio

Il costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. **Essendo la scuola ente certificatore, gli esami saranno tenuti in sede al raggiungimento di circa cinquanta iscrizioni.**

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso le sedi del British Council o presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge, al raggiungimento di circa 50 iscrizioni per ciascuna sessione.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica)- B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre

viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

SECONDO BIENNIO (della prospettiva sintetica)-
B2 - Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e sintetico e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

QUINTO ANNO (del lavoro personale). B2 –
Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro, sintetico e coerente e spiegare un punto di vista argomentandolo in modo il più possibile personale ed autonomo. (v.

PECUP)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE
TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale

- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale

-

confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni

- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare
a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare
a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E' previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire
e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche
e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a) **funzioni**

Gli studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b) **strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO**

Articoli
determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e

complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere;

Settimana dedicata al recupero.

Saranno svolte delle ore extracurricolari per il supporto allo studio della lingua inglese.

Sono previste 10 ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi metà nel trimestre e metà nel pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: AA.VV. Into Focus B2, Pearson Longman

AA.VV. Get Inside Grammar, English Alive, Mondadori-

Unit 1- Live and Learn

Unit 2 - Human Nature

Focus on real life English: What was your daily routine when you were younger?

Unit 3- Living Spaces

Unit 4- Shopping around

Focus on real life English: Where do you think you'll be living five years from now?

Unit 5- Off to work

Unit 6- A Matter of Fact

Focus on real life English: Have you ever been to a job interview?

Unit 7- It's not rocket science!

Attività di
laboratorio

Video activity

Reading club:
discussioni su libri consigliati (ed. Black Cat o Liberty)

Le strutture
morfosintattiche saranno approfondite con attività dal testo di grammatica in
adozione.

Matematica

Classe 2A

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2022/2023

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire

e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Relazioni e funzioni

Concetto di relazione.
Rappresentazione di una relazione. Proprietà delle relazioni.

Definizione di funzione. Il piano cartesiano e il grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in

due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme

dei numeri reali. Radicali di indice n .

Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariantiva e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Equazioni

di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e

grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Luoghi

geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con

gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1.
Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2.
Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3.
Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4.
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
5.
Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1.
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando

deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

-

-

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

-

lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1.** Conoscenza dei contenuti
- 2.** Metodo di lavoro
- 3.** Capacità di calcolo
- 4.** Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
- 5.** Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

-

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

-

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

?Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;

?stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

?Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;

?interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;

?identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;

?formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

?costruire e saper leggere opportunamente i grafici e in particolare (t,s) , (t,v) , (t,a) .

?lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

?utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

CONTENUTI

L'equilibrio dei solidi

Leve, equilibrio del corpo rigido

L'equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido, la pressione, principio di Pascal, legge di Stevino, principio di Archimede.
Statica dei fluidi

La velocità

Introduzione
allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la
velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto
vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea,
il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta
libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare
uniforme.

I principi della dinamica

La
dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo
principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa.
Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

Ottica geometrica

I
raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni
pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione
totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

METODOLOGIA

**Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche
sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.**

**A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati
a porre domande e a prendere appunti.**

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

**L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno
essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati
con l'assegnazione di lavori individuali.**

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola:

pause didattiche ,sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato con materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche,

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Relazioni sugli esperimenti svolti in laboratorio o in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

?i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;

la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.

?capacità di osservazione,

?di formulazione delle ipotesi;

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Per le classi seconde gli **obiettivi trasversali comuni** sono:

1. Lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:

attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

e relazioni di laboratorio.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- 1) Far conoscere l'oggetto di studio e le finalità della biologia e della chimica
- 2) Evidenziare le principali caratteristiche dei viventi
- 3) Far conoscere nelle linee essenziali le teorie evolutive e la diversità biologica
- 4) Identificare i componenti chimici della vita
- 5) Fornire le nozioni fondamentali sulla struttura e funzioni delle cellula come unità strutturale e funzionale della vita
- 6) Fornire le nozioni fondamentali su geni, genetica e cromosomi
- 7) Fornire le nozioni basilari relative alla chimica

Abilità, competenze disciplinari

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati

Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico

Osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

COMPETENZE DISCIPLINARI RICHIESTE

Biologia

Comprendere il valore della biologia quale componente culturale per interpretare la realtà.

Cogliere la relazione tra struttura di atomi e molecole e proprietà delle sostanze.

Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che formano i viventi e le loro funzioni nei viventi stessi.

Essere in grado di riconoscere nella cellula l'unità costitutiva fondamentale e funzionale di tutti gli organismi.

Comprendere il ruolo degli organismi negli ambienti naturali ed indicarne le caratteristiche comuni e non ed i parametri utilizzati per classificarli.

Comprendere l'importanza della riproduzione e della ereditarietà dei caratteri.

Chimica

Saper riconoscere ed utilizzare le grandezze e le unità di misura del Sistema Internazionale

Imparare a classificare i materiali come sostanze pure e miscugli e distinguere le trasformazioni fisiche da quelle chimiche

Essere in grado di individuare i principali aspetti della struttura e delle proprietà delle sostanze

Saper utilizzare le leggi ponderali

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE

PROGRAMMA DI BIOLOGIA

Le caratteristiche dei viventi e la loro classificazione

L'importanza dell'acqua nei viventi e le sue proprietà

Strutture e funzioni delle biomolecole nei viventi (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici)

CITOLOGIA

Strutture delle cellule procariotiche ed eucariotiche; organelli cellulari

LA CELLULA AL LAVORO

Struttura e funzioni della membrana plasmatica

Movimenti attraverso la membrana plasmatica

La cellula e l'energia
Come funzionano gli enzimi

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione
Il ciclo cellulare delle cellule eucarioti e la mitosi
La meiosi ed il crossing over
Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

SECONDO PENTAMESTRE

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel
L'estensione della genetica mendeliana
Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria evolutiva

Le prove dell'evoluzione

La selezione naturale

PROGRAMMA DI CHIMICA

Concetti generali: oggetti di studio e rami di studio della chimica

Stati della materia e struttura della materia. Struttura atomica

Le sostanze pure: elementi, composti

Miscugli omogenei ed eterogenei

Leggi ponderali

Quantità di materia, la mole

Attività di laboratorio

Trimestre

Norme di sicurezza nei laboratori. Vetrerie e strumenti. Indicazioni per una corretta stesura delle relazioni. Struttura ed uso del microscopio ottico. Proprietà dell'acqua. Riconoscimento di biomolecole. Osservazioni al microscopio ottico di cellule e organismi unicellulari. Osservazioni al microscopio bioculare. Osmosi. Mitosi e meiosi. Stati della materia. Esperienze sui miscugli

omogenei ed eterogenei, metodi di separazione. Reazioni chimiche e verifica della legge di conservazione della massa.

Metodi

Verranno effettuate lezioni frontali in cui comunque lo studente verrà considerato soggetto attivo cercando di stimolarne l'effettiva partecipazione. Si lavorerà per "problemi" e/o moduli in modo da affrontare tutti i contenuti proposti sviluppandoli nei loro vari aspetti. Verranno poi effettuate esercitazioni scritte ed orali allo scopo di riassumere, ripetere o approfondire i concetti più importanti. Verranno effettuate esercitazioni di laboratorio sia di biologia sia di chimica con produzione di relazioni. Potranno essere proposte ricerche su tematiche trattate durante le lezioni e/o le attività di laboratorio.

Strumenti

Laboratori di biologia e chimica

Utilizzo della multimedialità

Testi differenti da quelli in uso, articoli scientifici

Partecipazione ad iniziative come conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Recupero in itinere

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe, anche in itinere
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio riportate su apposito quaderno

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio. Verranno infatti valutate anche le attività di laboratorio che saranno richieste nel corso delle verifiche. Potranno essere attuate altresì verifiche in itinere per valutare i progressi nell'acquisizione di contenuti e competenze. La valutazione terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi programmatici, anche del

miglioramento rispetto ai livelli di partenza e dell'impegno profuso dal singolo studente nel corso dell'anno scolastico. Verranno effettuate di volta in volta verifiche di recupero in caso di valutazioni insufficienti nel corso dell'anno scolastico.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti.

Condizione della
donna nel tempo e nello spazio (Educazione civica)

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per Geostoria:

Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti

Affrontare test e prove di vario tipo

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari, secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio storiografico
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico

- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- Comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA

Trimestre

La fine della repubblica romana

Il principato di Augusto e il primo secolo dell'impero

L'impero al suo apogeo e il mondo asiatico

Il mondo dei Romani (società, carriera politica, esercito)

Roma e la diffusione del Cristianesimo

Pentamestre

La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo

Diocleziano e la riforma dell'impero

Costantino

Il monachesimo

La fine dell'impero romano in Occidente

I regni romano-germanici

L'impero d'Oriente

L'Occidente nell'Alto Medioevo

L'Islam

L'impero carolingio

L'Europa dei feudi e dei castelli

Al termine di alcune unità, il confronto fra aspetti della società e delle istituzioni della civiltà romana e medievale e il mondo attuale darà luogo ad approfondimenti su tematiche di cittadinanza attraverso le letture del libro di testo ad essa dedicate: i diritti civili, politici e sociali, la guerra, la schiavitù, la condizione giuridica dello straniero, l'istruzione pubblica.

Geografia

Trimestre

Il mondo extraeuropeo: alcuni Stati nordafricani e asiatici

Pentamestre

Lingue, culture, religioni del mondo

L'economia mondiale e la globalizzazione

NB: Le linee generali del programma relativo a Geostoria potranno subire variazioni in relazione ai ritmi di apprendimento della classe e ad eventuali fattori contingenti.

METODI

Lezione frontale e/o dialogata

Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti scritte individuando le informazioni principali, le parole-chiave, i termini specifici; analisi di documenti anche iconografici e di carte geografiche, storiche e tematiche; approfondimenti su aspetti politico-sociali, artistici e culturali.

Sono previsti momenti di recupero in itinere, con ripasso e puntualizzazioni su argomenti di particolare complessità.

Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

STRUMENTI

Libro di testo, sussidi audiovisivi e documentari, carte geopolitiche, storiche e tematiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascuna delle due parti dell'anno scolastico si effettueranno almeno due prove, consistenti in interrogazioni orali ed eventuali prove scritte, con domande a risposta aperta, valide per l'orale.

Le valutazioni saranno comprese fra l'1 e il 10 e si baseranno sui seguenti elementi: conoscenza e comprensione dei fatti, dei problemi e della loro collocazione spazio-temporale; capacità di individuare i rapporti di causa-effetto; capacità di operare

semplici collegamenti e confronti (analogie e differenze); pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi e sintesi; chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;-
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.
- collegarsi regolarmente in didattica a distanza e seguire sempre indicazioni del docente collegato.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

-Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.

-Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.

-Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica: planimetria ed alzati.

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche
 - Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
 - Acquisire l'ordine grafico-compositivo
 - Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
 - Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
 - Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici
 - Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
 - Usare i termini tecnici della disciplina
- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte
 - Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

Arte romana (ripresa argomenti dell'anno passato)

Architettura

e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile. Il foro.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario.

Scultura e pittura.

Il

rilievo storico. Il genere in scultura del ritratto.

Schede di approfondimento - Pantheon;

Anfiteatro Flavio; Ara Pacis; Colonna Traiana. Arco di Costantino

Glossario del

lessico specifico e analisi di planimetrie e strutture.

Arte

tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica.

Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate,

longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno.

Milano centro della cultura carolingia.

Schede di approfondimento

- Galla Placidia; Sant'Apollinare Nuovo; San Vitale; Mosaici di Sant'Apollinare in Classe; Altare di Ratchis; Altare di Vuolvino.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Wiligelmo, i mosaici, croci dipinte.

Schede di approfondimento - Sant'Ambrogio; Duomo di Modena; San Marco; San Miniato a Monte; il Complesso dei Miracoli a Pisa; Santa Maria in Trastevere; Duomo di Monreale; Storie della Genesi di Wiligelmo.

Glossario del lessico specifico e analisi di planimetrie e strutture

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

Architettura gotica in Italia.

Gotico

Cistercense.

I Palazzi Pubblici: Firenze, Siena.

Scultura e

pittura tra Duecento e Trecento:

Benedetto Antelami, Nicola e

Giovanni Pisano, Cimabue, Maestà di Duccio di Buoninsegna, Giotto.

La pittura senese: Simone Martini, Pietro ed Ambrogio Lorenzetti,

Cenni al Gotico internazionale.

Utilizzo delle tecnologie digitali per le arti e per la progettazione

Si prevede lo svolgimento di moduli con l'ausilio di risorse tecnologiche sia nella funzione di veicolare contenuti che per l'apprendimento del loro utilizzo tecnico. I lavori frutto del loro utilizzo saranno oggetto di valutazione.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Metodo delle proiezioni successive (figure piane).

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Metodo del piano ausiliario (opzionale).

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie oblique e assonometrie ortogonali.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte e orali per entrambi i periodi

Per

il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio

sotto forma di elaborati grafici;

- eventuali test per la

valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A.

Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Ottobre 2022

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare

alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

1° PERIODO-TRIMESTRE

Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi

Capacità motorie condizionali: resistenza e mobilità

Kinball: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Capacità motorie: argomento teorico

2° PERIODO-PENTAMESTRE

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Pallamano: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale

Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio...

Apparato muscoloscheletrico: argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di coordinazione

2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

3. Esercizi di coordinazione a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori.

4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e

consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le attività. Non dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività anche se sovente dimentica il regolamento d

	presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività dimostrando una buona conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività e comprende il regolamento di base degli sport. Aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 90% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il

valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obbiettivi educativi

Dal

punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal

punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del primo biennio** sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica

o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa

di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità

di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza

del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza

della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa

di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità

di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il SECONDO ANNO prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo

troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

In particolare per le classi seconde, si ritiene necessario recuperare alcuni aspetti fondativi del senso del corso, di solito affrontati in prima, che l'anno scorso la DaD emergenziale del Pentamestre ha costretto a ridurre.

Modulo Metodologico_
Un patto Didattico: necessità, costruzione, negoziazione

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l'uomo religioso

Le domande fondamentali e la domanda di senso - Le concezioni della Religione - Le religioni dei popoli antichi (cenni) - Civiltà, cultura e religione - Religione come una delle dimensioni della vita umana - Religione e religioni

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

Un Libro di libri - Breve storia del testo e dei testi - I generi letterari - Il racconto biblico, una storia interpretata - Valore storico e letterario - Le interpretazioni della Bibbia

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

Storia ebraica e storia biblica - Religione del Libro, religione della Legge - La fede ebraica nel pensiero e nella vita quotidiana - Ebraismo e cristianesimo

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Gesù di Nazareth

Gesù storico: le fonti, il dibattito - Gesù nel NT - Il Cristo

Modulo etico-esistenziale

_ Il male nel mondo

II

male nel mondo, la sofferenza dell'uomo - I diritti umani - La pena di morte

Modulo

Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Con il consolidarsi della conoscenza e del rapporto didattico ed educativo, sarà possibile anche nelle prime e nelle seconde classi ricercare e concordare con gli alunni uno o più temi da loro proposti con cui "sostanziare" questo momento.

Lo svolgimento dei diversi

moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale.

La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'aggiornamento e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Bianchi Luca

Scienze motorie Porta Giulia

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

scienze lab Dibisceglia Marta

Italiano e Latino Dognini Cristiano

Storia e Geografia Rossi Valentina

Inglese Napolitano Claudia

Disegno e Storia dell'arte Scalco Luca Antonio